

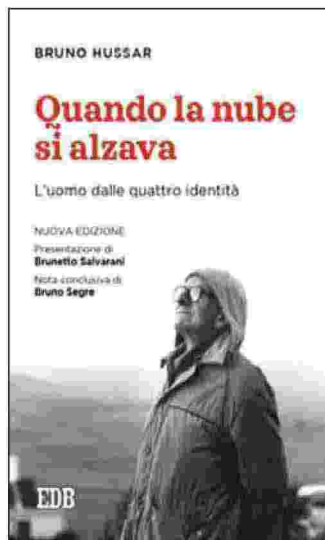


Il libro della settimana

Come credere in una pace ancora possibile

Nel novembre 2011, in occasione di un convegno milanese dell'associazione italiana degli Amici di Neve Shalom-Wahat al-Salam, il cardinale Carlo Maria Martini inviò un biglietto augurale: "Come è possibile - si chiese - che non risuoni più la voce un po' incantatrice di padre Bruno Hussar?".

Questo libro racconta in prima persona la vicenda umana di un "uomo di sogni e di visioni", secondo il lessico biblico. Ne narra la vocazione intellettuale e religiosa, l'ingresso nell'ordine dei frati predicatori, la nascita della Chiesa cattolica ebraica e la passione per Israele, che lo condurrà, da ebreo di nascita, a cercare vie di pace in una terra tanto antica quanto ancora conflittuale: dalla fondazione della Casa di Sant'Isaia all'invenzione del Villaggio della pace, Neve Shalom-Wahat al-Salam. Il suo messaggio è ancora attualissimo e può fornire spunti importanti a quanti credono anco-



ra che la pace fra Israele e Palestina sia possibile.

Chi è l'autore

Bruno Hussar, nato a Il Cairo nel 1911 da genitori ebrei, aderì al cattolicesimo e divenne padre domenicano. Morì l'8 febbraio 1996 a Gerusalemme, la città in cui aveva fondato la Maison Saint Isaïe per l'insegnamento della Bibbia in Terrasanta. Dopo aver dato un contributo decisivo alla stesura della dichiarazione conciliare Nostra aetate, nel 1979 ha fondato la Scuola per la pace, istituzione legata a Neve Shalom/Wahat al-Salam, e la Scuola del Villaggio, la prima, in Israele, in cui l'insegnamento viene impartito in ebraico e in arabo.

BRUNO HUSSAR
Quando la nube si alzava.
L'uomo dalle quattro identità.
 Edizioni **EDB**
 pag.166, 16 euro

